



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 19 APRILE 2019

Il giorno 19 aprile 2019, alle ore 11:00, presso Sala Consiglio di Amministrazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione Prot. n. 71949 del 17/04/2019 Fasc. 2019-II/15.3, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Prof.ssa Vittoria Barsotti, Prof. Simone Guercini, Sig.ra Elisabetta Conti, Sig. Luca Svolacchia, Dott. Paolo Tessitore e Prof. Nicola Torelli.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi e Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Parere sul bilancio consuntivo di Ateneo – esercizio 2018;
3. Verifica dei requisiti di trasparenza;
4. Relazione Annuale 2019: opinione degli studenti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Alle ore 11.45 entra Simone Migliarini (Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari).

Alle ore 12.13 esce Simone Migliarini.

1. COMUNICAZIONI

a) Il Coordinatore, rammentando che non è ancora pervenuta la relazione preliminare della CEV a seguito della visita di accreditamento dell'Ateneo, svoltasi a ottobre 2018, informa che ANVUR ha assicurato al Rettore che il documento sarà trasmesso a breve e commenta che un tempestivo riscontro è necessario per mettere al più presto in atto le opportune azioni di miglioramento.

b) Il Coordinatore ricorda che, come indicato nella nota MIUR "Linee generali di indirizzo 2016-2018 (d.m. 635/2016) – Verifica dei risultati conseguiti 2019 obiettivi A-C" (prot. 63983 del 4/4/2019) il Nucleo sarà chiamato a validare entro il 28 giugno 2019 il valore finale dell'indicatore scelto dall'Ateneo (punteggio alla domanda D15 del questionario di valutazione della didattica) per l'obiettivo di miglioramento delle infrastrutture per la didattica, finanziato dal MIUR nell'ambito della Programmazione Triennale 2016-2018. Come dibattuto nelle precedenti sedute, il valore finale, che nei monitoraggi intermedi risultava prossimo al target stabilito, ha risentito della

migrazione del sistema di gestione delle carriere studenti, avvenuta nel corso dell'anno 2018. L'Ateneo, d'accordo con il Nucleo e con il Ministero, sta mettendo a punto un modello di interpretazione del fenomeno e di interpolazione del dato, che sarà al più presto sottoposto alla validazione del Nucleo.

c) Il Coordinatore informa che nella seduta straordinaria del Senato Accademico del 16 aprile 2019 è stato nominato il nuovo membro del Nucleo di Valutazione; si tratta dell'attuale Direttore della CRUI, dott.ssa Emanuela Stefani.

d) Il Coordinatore conferma il calendario delle prossime sedute dell'Organo (17 maggio, 20 giugno, 18 luglio 2019) e delle audizioni dei CdS, che si svolgeranno in collaborazione con il Presidio Qualità:

Data	CdS	Commissione
13 maggio 2019	L-7 Ingegneria civile, edile e ambientale	Catelani, Danza (PQ), Agostino, Barsotti, Guercini, studente (NdV)
15 maggio 2019	LMCU-13 Farmacia	Catelani, Manetti (PQ), Marone, Torelli, studente (NDV)
22 maggio 2019	LM-16 Finance Risk Management	Perulli, Berni (PQ), Marone, Guercini, Torelli, studente (NdV)
28 maggio 2019	L-3 Discipline Arte, Musica e Spettacolo	Gagliardi, Danza (PQ), Marone, Barsotti, studente (NdV)
30 maggio 2019	L-32 Scienze Naturali	Gagliardi, Manetti (PQ), Guercini, Tessitore, studente (NdV)

2. PARERE AL BILANCIO CONSUNTIVO DI ATENEO – ESERCIZIO 2018

Il Coordinatore illustra sinteticamente i lavori svolti dalla commissione (formata da Guercini, Tessitore, Marone) incaricata di redigere il parere al bilancio consuntivo di Ateneo 2018 (preliminarmente condiviso tra i membri); conferma che, nonostante le sollecitazioni, non è stato ancora reso disponibile il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Coordinatore ricorda ai presenti che le valutazioni del Nucleo sui documenti di bilancio riguardano soprattutto la verifica della sostenibilità e della coerenza complessiva con le finalità strategiche dell'Ateneo ed evidenzia che i vincoli imposti dalla recente normativa sul cosiddetto fabbisogno finanziario (ovvero il limite di prelevamento in Banca d'Italia) possano avere effetti sulla capacità dell'Ateneo di attuare i propri piani. Guercini sottolinea come il bilancio di Ateneo sia in realtà molto solido, con un utile consistente e determinato non da operazioni contabili (come in parte avvenuto negli anni precedenti) ma dalle effettive dinamiche della gestione (stabilizzazione del FFO, maggiore incidenza della quota premiale, finanziamenti straordinari quali quelli per i Dipartimenti di eccellenza).

Alle ore 11.45 entra Simone Migliarini (Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari), invitato in audizione per un confronto sui principali elementi di attenzione del bilancio di esercizio 2018.

Il Nucleo ringrazia innanzitutto per la consegna tempestiva del documento, segno di procedure organizzative ormai consolidate, e chiede di approfondire la questione del fabbisogno finanziario. Migliarini spiega che, da quando le Università fanno parte del sistema della Tesoreria di Stato, devono attenersi ai valori limite di prelevamento di liquidità annualmente stabiliti per legge, indipendentemente dallo stato di salute del singolo ente; per l'Ateneo fiorentino, che presenta un bilancio sano e flussi di cassa positivi, ciò comporta tuttavia una riduzione delle possibili leve economiche utili a perseguire i propri obiettivi. Il sistema prevede che il limite sia determinato storicamente, tenendo conto della quota utilizzata nei periodi precedenti; il nostro Ateneo, in conseguenza della contrazione di spesa avvenuta negli ultimi anni, ha visto dunque ridursi nel

tempo la quota, fino ad attestarsi, dal 2016 ad oggi, intorno ai 234 milioni. Nel 2018, per la prima volta, la riduzione del fabbisogno ha avuto ripercussioni sulla gestione in quanto questo si è rivelato non più sufficiente a coprire i costi programmati. In conseguenza di questo, stato ad esempio necessario posticipare il versamento di ritenute e contributi da dicembre 2018 a gennaio 2019, fatto mai avvenuto prima. Migliarini spiega che a causa del cambiamento delle regole per la determinazione del fabbisogno avvenute nell'ultimo anno (le spese per investimenti non concorrono al limite e vengono scorporate le spese sostenute nel triennio) la quota di fabbisogno per il 2019 diventerebbe pari a circa 218 milioni. L'Ateneo, consapevole che tale entità del fabbisogno potrebbe rilevarsi non sufficiente, ha chiesto alle strutture con autonomia gestionale la previsione puntuale delle entrate e dei flussi di cassa; da questa accurata verifica è emerso che il fabbisogno reale sarà ben superiore a quello che presumibilmente attribuito. Il fabbisogno reale è stimabile intorno ai 234 milioni, circa 16 milioni al di sopra della quota prevista e rischia di non potere essere coperto anche se risultano disponibili 310 milioni di cassa derivati dal bilancio d'esercizio 2018. Guercini osserva come in effetti tali dinamiche potrebbero incidere nella gestione al punto da pregiudicare la capacità dell'Ateneo di perseguire i propri obiettivi, producendo una divaricazione tra ciclo del bilancio e ciclo delle performance. Migliarini conferma che questo rischio sussiste, e che, stante il quadro normativo attuale, nonostante la disponibilità di cassa e l'aumento delle entrate, paradossalmente sarà necessario ridurre determinate spese; Guercini evidenzia a mo' di esempio la contraddizione per cui i cospicui finanziamenti ottenuti dai Dipartimenti di eccellenza sottraggono risorse al fabbisogno, a meno che non servano a realizzare investimenti. Il Nucleo condivide con Migliarini che si tratta di una situazione delicata, che l'Ateneo deve monitorare attentamente, ma soprattutto di un problema di sistema, comune a più Atenei, tanto da essere oggetto di una mozione del CUN e della CRUI.

Tra le altre voci del bilancio, il Nucleo discute con Migliarini della riduzione osservata nelle spese di manutenzione (causata dalla mancata aggiudicazione di alcune convenzioni per servizi di manutenzione) e dei criteri degli ammortamenti, che generano scostamenti nel confronto tra budget preventivo e conto consuntivo (nel bilancio di previsione, gli ammortamenti sono contabilizzati quando sono a carico di risorse libere in quanto influiscono sul risultato di esercizio, ma non sono conteggiati per i finanziamenti esterni, in quanto questi ultimi vengono poi sterilizzati nel consuntivo). Tessitore sottolinea che questa modalità, seppur richiesta dal Manuale Tecnico Operativo, non è adottata da tutti gli Atenei in quanto, per la logica autorizzatoria del bilancio di previsione, limita la possibilità di spesa.

Alle ore 12.13 esce Simone Migliarini. Il Nucleo scorre il parere predisposto dalla commissione, soffermandosi su alcuni passaggi: il miglioramento della capacità di predizione dei costi del personale, come cambiano le spese per il funzionamento, come si destina l'utile (in collegamento con gli obiettivi del Piano Strategico e per interventi edilizi). Il Coordinatore pone in approvazione il parere positivo sul bilancio di esercizio 2018; il Nucleo approva all'unanimità il parere e assume la seguente delibera.

Delibera n. 7

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ Visti l'art. 2 e l'art. 5 della L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- ✓ visto il D. Lgs 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università";

- ✓ visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, relativo agli schemi di bilancio consolidato delle Università;
- ✓ vista la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo (I e II edizione) adottata con Decreto Direttoriale MIUR 1841 del 26 Luglio 2017 e le relative Note Tecniche n.1 e n.2 (anno 2017);
- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti;
- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 21 del 19 gennaio 2014, riguardante la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi;
- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università e il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 di revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19_2014;
- ✓ viste le Leggi n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, co.637 e segg.), n. 208 del 28 dicembre 2015 (artt. 747 e segg), n. 145 del 30/12/2018 (art. 1 commi 971-977), recanti i criteri di determinazione annuale del fabbisogno finanziario delle università;
- ✓ visto il DM 11/03/2019 denominato "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025";
- ✓ esaminato il "Bilancio unico di esercizio per l'anno 2018" trasmesso al Servizio di supporto al Nucleo e Struttura Tecnica Permanente tramite e-mail il giorno 11 Aprile 2019 dall'Area Servizi Economici e Finanziari;
- ✓ visto il Bilancio unico di previsione per l'anno 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2017;
- ✓ visto il Bilancio unico di previsione per l'anno 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2018;
- ✓ tenuto conto dello scambio di informazioni avvenuto tra il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e il Delegato del Rettore al Bilancio, Prof. Giacomo Manetti e dei chiarimenti ricevuti in seduta dal Dirigente all'Area Servizi Economici e Finanziari (Dott. Simone Migliarini);

ESPRIME

il parere così come formulato nell'allegato "[ALL_2019_7_A](#)", che forma parte integrante del presente verbale.

3. VERIFICA DEI REQUISITI DI TRASPARENZA

Il Coordinatore dà la parola a Agostino, che ha coordinato i lavori della commissione (formata da Agostino, Barsotti, Conti, Marone, Svolacchia) incaricata di condurre la verifica dei requisiti di

trasparenza e di redigere la relativa scheda di sintesi (preliminarmente condivise tra i membri). Agostino ricorda che il controllo del Nucleo di Valutazione/OIV è finalizzato a verificare la completezza e coerenza dei documenti che devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti web delle amministrazioni pubbliche, e precisamente nelle sottosezioni annualmente indicate dall'ANAC. L'Ateneo complessivamente pare aver recepito le segnalazioni fatte negli anni precedenti e dal controllo non emergono particolari mancanze nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ad eccezione di quanto riportato nelle sottosezioni "Carte dei servizi e standard di qualità" (la cui pagina è stata aggiornata in tempi recenti, ma presenta pochi documenti, diversi tra loro per tipologia, qualità e momento di redazione) e "Costi contabilizzati" (in cui si presenta un report del progetto Good Practice, aggiornato al 2017, contenente informazioni di varia natura, tra cui anche i costi dei servizi, ma non in modo molto fruibile). I membri del Nucleo prendono visione della griglia di rilevazione, delle pagine web e dei documenti, e concordano che, per i documenti pubblicati in queste sezioni, sia necessaria una maggiore chiarezza da parte dell'Ateneo circa la completezza e lo stato di aggiornamento delle informazioni precisamente richieste dalla normativa. Al termine della discussione il Coordinatore mette in approvazione i punteggi attribuiti per ogni singola voce della griglia di rilevazione e le indicazioni puntuali contenute nella scheda di sintesi, dando atto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Il Nucleo approva all'unanimità i documenti e assume la seguente delibera.

Delibera n. 8

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare l'art. 14 co. 4 lett. g);
- ✓ visto il D.Lgs. 33/2013, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ visto il D.Lgs. 97/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- ✓ vista la delibera A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";
- ✓ vista la delibera A.N.AC. n. 141/2019 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità";
- ✓ visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 dell'Università degli Studi di Firenze;
- ✓ esaminato il sito web di Ateneo e in particolare la pagina web denominata "Amministrazione Trasparente";

APPROVA

il "documento di attestazione" ([ALL_2019_8_A](#)), la "griglia di rilevazione" ([ALL_2019_8_B](#)), la "scheda di sintesi sulla rilevazione del Nucleo di Valutazione" ([ALL_2019_8_C](#)), allegati al presente verbale, di cui formano parte integrante.

4. RELAZIONE ANNUALE 2019: OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Coordinatore illustra la nuova impostazione adottata per la sezione della Relazione Annuale 2019 relativa all'opinione degli studenti (preliminarmente condivisa con i membri), che, attraverso alcune scelte redazionali e di linguaggio, mira ad una comunicazione più efficace delle informazioni e delle analisi svolte dal Nucleo. Nella relazione brevi frasi, immediatamente identificabili dal punto di vista grafico, sintetizzano gli esiti più rilevanti dell'analisi, rappresentati nelle tabelle e nei grafici riportati nel testo e in appendice; al termine di ogni capitolo sono presentati per punti gli elementi di riflessione (fattori positivi, aree di miglioramento, raccomandazioni e suggerimenti). Il Coordinatore dà quindi la parola a Torelli, che espone i contenuti della relazione, soffermandosi sulle difficoltà contingenti della rilevazione delle opinioni degli studenti iscritti (questionario di valutazione della didattica) dell'a.a. 2017/18, dovute alla migrazione del sistema di gestione delle carriere studenti. Le diverse modalità susseguitesesi nel periodo di osservazione richiedono un'accurata interpretazione del tasso di copertura rispetto agli insegnamenti in programmazione didattica e sconsigliano confronti circa l'andamento temporale dei risultati. Il Coordinatore chiede a Papa di intervenire sul primo punto; Papa spiega che, mentre prima la rilevazione si limitava agli insegnamenti integrati/corsi monodisciplinari, il nuovo sistema, così come negli anni più volte segnalato dal Nucleo e dalle strutture didattiche, consente la valutazione di ogni singolo modulo e (co)docente, ma lascia l'obbligo di compilazione del questionario per il solo titolare dell'insegnamento. Il tasso di copertura della rilevazione rispetto all'offerta formativa risulta dunque più basso se si considerano al denominatore tutte le unità di rilevazione (ovvero il binomio unità didattica-docente in copertura); la percentuale tuttavia si riavvicina alla totalità quando si riagggregano i dati al livello dell'insegnamento "padre" (assommando tutti i moduli e docenti afferenti allo stesso insegnamento). Torelli evidenzia poi i dati relativi alla valutazione delle infrastrutture, rilevanti per la validazione dell'indicatore di risultato del progetto di modernizzazione degli ambienti di studio attuato dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Triennale 2016-2018 (cfr. punto 1.b); sebbene, per le criticità causate dal passaggio di sistema, non sia possibile osservare un trend positivo nell'ultimo anno rispetto alla domanda D15 del questionario di valutazione della didattica, le altre fonti prese in considerazione (questionario di valutazione dei servizi, Good Practice, Almalaurea) mostrano tutte valori in miglioramento. Il Coordinatore conclude chiedendo ai membri di intervenire in particolare sulle modalità di utilizzo dei risultati da parte del PQ, degli Organi di Governo, delle CPDS e delle strutture didattiche; i membri concordano sull'opportunità di inserire nella relazione indicazioni puntuali su ciò che ci aspetta per una gestione accurata dei processi di rilevazione e della presa in carico dei risultati. Il Coordinatore pone in approvazione la Relazione Annuale 2019 – sezione Opinione degli studenti; Barsotti suggerisce, per facilitare ulteriormente la lettura, di integrare nel documento un executive summary; i membri approvano la proposta, l'impianto complessivo della relazione e i contenuti. Il Nucleo assume all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 9

Il Nucleo di Valutazione,

✓ visto l'art. 1, co. 2 della L. 370/1999, "Disposizioni in materia di università e di ricerca

- scientifica e tecnologica”;
- ✓ visto l’art. 5 della L. 240/2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
 - ✓ visti gli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012, “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività”;
 - ✓ visto il D.M 6/2019, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
 - ✓ visto il documento ANVUR “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013, con i suoi allegati, tra cui l’allegato IX, “Schede per la raccolta dell’opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati, e dei docenti sulla didattica”;
 - ✓ viste le Linee Guida ANVUR per l’accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, testo aggiornato al 10 agosto 2017;
 - ✓ viste le Linee Guida ANVUR 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione;
 - ✓ visti gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi effettuate dall’Ateneo nell’a.a. 2017/18;
 - ✓ tenuto conto degli elementi emersi dalle audizioni dei CdS e dalle fonti documentali rilevanti (relazione preliminare della CEV in ordine alla visita in loco per l’accreditamento periodico dell’Ateneo, relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole, riesami dei CdS, verbali degli Organi e del PQ);
 - ✓ considerate le elaborazioni e analisi svolte dal Nucleo di Valutazione;

APPROVA

la relazione annuale 2019 – sezione: “Opinione degli studenti e dei laureandi - A.A. 2017/2018”, che forma parte integrante del presente verbale ([ALL_2019_9_A](#)).

Il Coordinatore ringrazia i rappresentanti degli studenti (Svolacchia e Conti), giunti al termine del proprio mandato, per la fattiva collaborazione e le capacità dimostrate.

Alle ore 14.00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Enrico Marone

Il Segretario
Valentina Papa